

«Ecco il mondo»:
Arrigo Boito,
il futuro nel passato
e il passato nel futuro

a cura di Maria Ida Biggi, Emanuele d'Angelo, Michele Girardi

Marsilio

INDICE

- 7 Ecco Boito
M.I. Biggi, E. d'Angelo, M. Girardi
- 13 Saluto degli eredi
S. Carandini Albertini
- I. «E SOGNO UN'ARTE SPLENDIDA». IL LIBRETTISTA
- 19 L'angoscia dell'alternativa. Boito e il melodramma scapigliato
A. Avallone
- 37 Il libretto di *Amleto*
G. Paduano
- 51 *Amleto*: due giovani scapigliati e l'ombra dell'opera francese
A. Gerhard
- 63 Le note di scena di Boito per *Amleto*
A. Negro
- 81 Tobia Gorrio «mattaccin» dei librettisti. Il caso del *Pier Luigi Farnese*
E. Buroni
- 101 «Son fuor del mondo»: ammirazione e fuga nel *Tristan und Isolde*
tradotto da Boito
V. C. Ottomano
- 129 *L'opus infinitum* del *Nerone* in prospettiva critica: percorsi
nell'archivio boitiano
P. Camponovo
- II. «SON LUCE ED OMBRA». *MEFISTOFELE*
- 147 Il carnevale degli scapigliati e il *Faust* di Achille Majeroni
E. Sala
- 169 La lingua del primo *Mefistofele*
S. Telve

© 2019 by Marsilio Editori[®] s.p.a. in Venezia

Prima edizione: 2019

ISBN 978-88-297-0562-7

www.marsilioeditori.it

Realizzazione editoriale: Cicero, Venezia

- 183 Gustavo Wieselberger e la prima esecuzione concertistica del *Prologo in Cielo* (Trieste 1871)
M. Beghelli
- 197 Lettere di Arrigo Boito a Gustavo Wieselberger
I. Comelli
- 211 «Réunion des thèmes, duo nocturne...»: modelli francesi nel *Mefistofele* di Boito
T. Sabbatini
- 221 Margherita ed Elena: prospettive dell'erotismo femminile
F. Fornoni
- 237 Boito, *Mefistofele* et la France (1863-1918): réceptions et influences croisées
J.-C. Branger
- 257 Un *Mefistofele* conteso. Garibaldini, socialisti, anarchici e il misonismo politico di Arrigo Boito
G. Tocchini
- III. «SUL FIL D'UN SOFFIO ETESIO». IL LETTERATO
- 275 La scena dell'alterità nella novellistica di Arrigo Boito
I. Crotti
- 291 I furori del giovane Boito, un Enjolras italiano tra rivolta pazza e rivoluzione francese
E. d'Angelo
- 307 Boito poeta ed enigmista: tra anagrammi e bizzarrie intralinguistiche
G. Guanti
- IV. «TUTTO NEL MONDO È BURLA». L'UOMO DI TEATRO
- 323 La Milano teatrale di Arrigo Boito
A. Bentoglio
- 337 «Mangio una pipa...». Giuseppe Giacosa, Arrigo Boito e il carteggio su *Tristi amori*
F. Mazzocchi
- 353 N come Nerone, N come Napoleone. Arrigo Boito e Giuseppe Primoli nella Roma Bizantina
P. Bertolone
- 369 Boito e la tentazione della regia nelle opere in musica
M. Viale Ferrero
- 387 *Re Orso* da Boito a Stroppa: una scrittura per l'opera contemporanea
G. Ferrari
- 397 Indice dei nomi

ECCO BOITO

di Maria Ida Biggi, Emanuele d'Angelo, Michele Girardi

Mon cher Boito

Je viens de terminer la lecture de votre «Mefistofele», et j'ai hâte de vous dire à quel point cet œuvre si intéressante m'a captivé. Le sens du caractéristique, de l'humoristique, de la conception philosophique du sujet se révèle d'une façon très remarquable, et laisse dans l'esprit une trace vive et profonde des figures qui composent votre tableau. C'est l'œuvre d'un penseur, en même temps que d'un peintre et d'un poète. Quant au point de vue musical, j'ai observé, avec une satisfaction particulière, la sobriété avec laquelle sont écrits vos accompagnements; souvent à deux parties, quelquefois même une seule: le choix des accords qui expriment la *dissonance* de «Mefistofele» m'a plu *extrêmement*. La Rhythmique est aussi particularisée d'une manière très expressive et très saisissante.

Dites moi: pourquoi ne faisiez-vous pas faire une traduction française de cela? Je crois que dans l'état actuel de nos *ressources* et de nos *habitudes* de *concerts en France*, vous auriez la chance d'un succès très marqué. Pensez y donc, et causons ensemble à ce sujet.

Je vous aime et suis tout à vous

Così Charles Gounod scriveva nel gennaio 1878, a Milano, all'autore del *Mefistofele*, spazzando via l'idea d'una tacita rivalità sul terreno operistico goethiano, battuto prima dal compositore francese¹. Il suo fortunatissimo *Faust*, andato in scena a Parigi nel 1859, era stato applaudito dal 1862 in quello stesso Teatro alla Scala in cui, nel 1868, fu fischiato il capolavoro boitiano, risorto in versione rivista a partire dalla ripresa bolognese del 1875 e poi entrato nel repertorio lirico mondiale.

Per uno di quei casi fortuiti quanto suggestivi, nel 2018 si sono contati cento anni dalla morte di Boito (1842-1918), centocinquanta anni dalla prima

¹ La lettera, datata 7 gennaio, si conserva nella Sezione Musicale della Biblioteca Palatina di Parma, I-Pac, Ep. Boito, A.45. È stata pubblicata solo parzialmente in E. Gara, *Arrigo Boito biografo e traduttore mancato?*, in «Le vie d'Italia», LXXIII/3, 1967, pp. 297-298.

del suo *Mefistofele* e duecento anni dalla nascita di Gounod. Ed è stato inevitabile che un po' dell'ombra del grande musicista francese si sia allungata, trattando sia di Faust sia di Francia, sul convegno internazionale di studi «*Ecco il mondo*»: Arrigo Boito, *il futuro nel passato e il passato nel futuro*, che ha avuto luogo a Venezia dal 13 al 15 novembre 2018, organizzato dall'Istituto per il Teatro e il Melodramma della Fondazione Giorgio Cini e curato da chi scrive. L'appuntamento è stato realizzato nell'ambito delle attività afferenti al Comitato nazionale per le celebrazioni boitiane, di cui l'Istituto è promotore insieme al Comune di Parma. L'Istituto ha inoltre collaborato con importanti associazioni veronesi (Accademia per l'Opera, Fondo Peter Maag, Gaspari Foundation) per celebrare il letterato e musicista scapigliato insieme all'amico più fedele in un ulteriore convegno internazionale, tutt'altro che avaro di riferimenti alla musica francese (Gounod incluso, ovviamente), *Due veneti nel mondo: Faccio Boito, un «Amleto» di più*, curato da Michele Girardi e Mario Tedeschi Turco.

Questo volume ospita una scelta mirata delle relazioni date nei due eventi: non è quindi un volume di atti, ma si propone quale strumento aggiornato e indispensabile per marcare lo stato della ricerca e degli studi sulla poliedrica opera di Boito, artista e intellettuale tra i più influenti dell'Italia a cavallo tra i due secoli. Specialisti e studiosi dei diversi ambiti artistici che hanno caratterizzato la carriera del celebre intellettuale, ne hanno riletto e rianalizzato la produzione di compositore, librettista e letterato d'avanguardia, l'attività di critico teatrale e musicale e quella di traduttore e regista teatrale, tornando su storici percorsi di ricerca e aprendone di nuovi.

Del resto, nonostante l'ampia bibliografia su Boito, lo studio di questo sfuggente protagonista del suo tempo offre ancora tante sinuose vie d'esplorazione, anche inedite, non senza vivaci confronti critici e bizzarre sorprese, perché a cento anni dalla morte diverse facce di questo prismatico artista tendono ancora a sfuggirci, riemergendo talvolta fortuitamente. Dopo decenni di ricerche, riaffiorano ancora dati e finanche testi, come l'esilarante poesia apparsa nel 1877 sul «Giornale Capriccio» di Antonio Ghislanzoni, corredata da tre note e firmata con un inedito *nom de plume*, Innocenzo dalle Brocche, dietro cui, oltre a Boito, si nascondeva un collaboratore, Luigi Chialiva:

PER L'ONOMASTICO DELL'ILLUSTRE SIGNOR BARONE EGIDIO DAL FIENO
SONETTO-ACROSTICO (1)

È giunto infine il giorno di Sant'E-
G idio, nel qual i tuoi cari hanno l'ab-
I tudine di verseggiare a te,
D i cui patrono è Sant'Egidio ab. (2)

I o ti depongo in più una torta ai piè, (3)
O BARONE DAL FIENO e ancor non ab-
D ico al canto ispirato dalla fè:
A te devo una tal gloria e una tale ab-

L uzione poetica. O Barone:
F o tutto quel che posso e questo acrost-
I co ti provi la buona intenzione.

E tu che fai? perché alla Deputazione
N on ti vedo uom di merito propost-
O? Va! Italia ti attende agli avampost-
I. DALLE BROCCHE

(1) Incoraggiato dall'esempio dei *quattro classici* il sottoscritto adotta la licenza di spezzare qualche parola alla fine del verso per poter sopperire in pari tempo alla doppia tirannia della *rima* e della *iniziale*, la quale *iniziale* nello spinoso componimento dell'*acrostico* va scrupolosamente rispettata essendo quella che infiora, col riverito nome della distinta persona che si vuole onorare, il capo-verso d'ogni linea, nome che nel presente caso sarebbe come è difatti, per fortunatissimo numero di lettere, quello dell'Illustre Signor Barone EGIDIO DAL FIENO, deplorando di non aver potuto aggiungere nel *sonetto* anche il titolo gentilizio, il quale ci avrebbe fatto oltrepassare la cifra dei quattordici versi componenti il difficile componimento del *sonetto*, a meno che non sia con la *coda*, il che non fa per noi. INNOCENZO DALLE BROCCHE

(2) Vedi precisamente il calendario. INNOCENZO DALLE BROCCHE

(3) A questo *acrostico* è aggiunto il modesto presente di un oggetto d'offelleria. INNOCENZO DALLE BROCCHE

La poesiola doveva essere «il primo atto ufficiale» dell'associazione del ragot internazionale², l'ennesimo di quei progetti strambi alternati e intrecciati ai tanti progetti seri di questo nobile «artista della natura tra maliziosa e satanica, profonda e burlesca», di «quest'uomo irridente e inafferrabile, che appariva gran signore e menestrello nel medesimo tempo, del verso e delle note»³, pungente critico dell'umanità, e innanzitutto di se stesso.

In questo volume non si affronta, se non per ricordarla di sfuggita, l'amicizia e l'intenso rapporto professionale fra Boito e Verdi, sin troppo investigato

² Cfr. la lettera di Boito a Vittoria Cima, 31 agosto [1877], in E. Bosio, *L'epistolario di Arrigo Boito*, tesi di dottorato, Padova, Università degli Studi, 2010, p. 996. Il sonetto, uscito nel novembre 1877 sul ventunesimo numero del «Giornale Capriccio» alle pp. 13-14, fu pubblicato anche dal «Corriere della Sera», sul numero del 30 novembre-1° dicembre 1877.

³ C. Linati, *Milano d'allora. Memorie e vignette principio di secolo* [1946], Milano, Longanesi, 1975, pp. 93-94.

fin qui. È nostra convinzione profonda, infatti, che a questo punto sia giunto il tempo di studiare quel Boito che è stato sinora visto spesso con un certo sospetto in tutti quei settori dell'arte che ha praticato, proprio per averli vissuti tutti, e tutti insieme, e che sapeva sempre tacere sui propri meriti, pur essendone consapevole. Scegliamo, per chiudere questa introduzione, uno fra i numerosi esempi della sua tacita dedizione alla causa superiore dell'arte, perché ci ricorda la modestia del Boito drammaturgo, ma pur sempre uomo del dubbio, alle prese con una delle creazioni più imprescindibili di tutta la storia del teatro musicale. All'inizio del lavoro su *Falstaff*, Boito scrive a Verdi una lettera in cui mette in piena luce il suo acuto e profondo senso del teatro che, unito all'estro maturo ma sempre vigoroso e originalissimo del compositore, rende questo capolavoro un *unicum*:

Nei primi giorni ero disperato. Schizzare i tipi con pochi segni, mover l'intrigo, estrarre tutto il sugo di quella enorme melarancia Shakespeariana senza che nel piccolo bicchiere guizzino i semi inutili, scrivere colorito e chiaro e corto, delineare la pianta musicale della scena affinché ne risulti un'unità organica che sia un pezzo di musica e non lo sia, far vivere l'allegria commedia da cima a fondo, farla vivere d'un'allegria naturale e comunicativa è difficile, difficile, difficile ma bisogna che sembri facile, facile, facile⁴.

Grazie al suo talento consapevole ma sempre discreto, Verdi poté terminare l'atto primo «senza nissun cambiamento nella poesia»: mai, prima d'allora, aveva rivolto un simile complimento a un suo collaboratore⁵.

⁴ Lettera del 20 agosto 1889, in VERDI-BOITO, I, n. 129, pp. 153-155.

⁵ *Ibid.*, lettera del 17 marzo 1890, n. 142, p. 163.

- AMLETO¹ = «*Amleto*» / *Tragedia lirica in quattro atti / poesia di / ARRIGO BOITO / musica del Maestro / FRANCO FACCIO / da rappresentarsi al Teatro Carlo Felice in Genova / la Primavera 1865*, Milano-Napoli, Ricordi, [1865]
- AMLETO² = «*Amleto*». *Tragedia lirica in quattro atti / poesia di / ARRIGO BOITO / musica del Maestro / FRANCO FACCIO / R. Teatro alla Scala / Carnevale 1870-1871*, Milano, Ricordi, 1870
- ASHBROOK = W. Ashbrook, *Boito and the 1868 «Mefistofele» Libretto as a Reform Text, in Reading Opera*, a cura di A. Groos, R. Parker, Princeton, Princeton University Press, 1988, pp. 268-287
- ASHBROOK-GUCCINI = W. Ashbrook, G. Guccini, «*Mefistofele*» di Arrigo Boito, Milano, Ricordi, 1998
- BIZ = *Biblioteca italiana Zanichelli*, Bologna, Zanichelli, 2010
- BOITO¹ = A. Boito, *Lettere*, a cura di R. De Rensis, Roma, Società editrice di Novissima, 1932
- BOITO² = *Tutti gli scritti di Arrigo Boito*, a cura di P. Nardi, Milano, Mondadori, 1942
- BOITO³ = *Arrigo Boito*, a cura di G. Morelli, Firenze, Olschki, 1994
- BOITO⁴ = *Opere letterarie*, a cura di A.I. Villa, Milano, Edizioni Otto/Novecento, 2001²
- BURONI = E. Buroni, *Arrigo Boito librettista, tra poesia e musica. La «forma ideal, purissima» del melodramma italiano*, Firenze, Cesati, 2013
- D'ANGELO¹ = «*Ero e Leandro*». *Tragedia lirica in due atti di Arrigo Boito*, a cura di E. d'Angelo, Bari, Palomar, 2004
- D'ANGELO² = E. d'Angelo, *Arrigo Boito drammaturgo per musica*, Venezia, Marsilio, 2010
- D'ANGELO³ = A. Boito, *Il primo «Mefistofele»*, a cura di E. d'Angelo, Venezia, Marsilio, 2013
- GDLI = *Grande dizionario della lingua italiana*, fondato da S. Battaglia, Torino, UTET, 1961-2002
- GIRARDI = M. Girardi, *Mefistofele Triumphant – From the Ideal to the Real*, in *Oxford Handbook of Faust in Music*, a cura di L. Fitzsimmons, C. McKnight, Oxford, Oxford University Press, 2019
- MARIANI = G. Mariani, *Storia della Scapigliatura*, Caltanissetta, Sciascia, 1971²
- NARDI = P. Nardi, *Vita di Arrigo Boito*, Milano, Mondadori, 1942
- PPS = *La Pubblicità nel periodo della Scapigliatura. Regesto per soggetti dei giornali e delle riviste esistenti a Milano e relativi al primo ventennio dello Stato unitario: 1860-1880*, a cura di G. Farinelli, Milano, Istituto Propaganda Libreria, 1984
- RICORDI = *Analisi musicale del «Mefistofele» di Arrigo Boito*, in «*Gazzetta musicale di Milano*», 15 marzo 1868, pp. 81-84
- VERDI-BOITO = *Carteggio Verdi-Boito*, a cura di M. Conati, M. Medici, con la collaborazione di M. Casati, 2 voll., Parma, Istituto di studi verdiani, 1978